



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO ESPROPRI e SERVITU

Responsabile : MONTEVERDI GIANPAOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 421 del 20/04/2021

Oggetto: UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "PR 06 - RACCORDO CISPADANA - S.P. N° 11 DI BUSSETO - TRATTO DA VIA VIA DEI FILAGNI A ROTATORIA T.A.V. S.P. N° 11" COMPORTANTE LA COSTRUZIONE DI VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI FONTEVIVO NONCHE' DI ROTATORIE E PIAZZOLE DI FERMATA PER MEZZI PUBBLICI E MARCIAPIEDE - OCCUPAZIONE PERMANENTE TERRENI DI PROPRIETA' DI N° 18 DITTE CATASTALI - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE IN BASE ALLA DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PROVVISORIA AI SENSI ARTICOLO 22 D.P.R. 08 GIUGNO 2001 N° 327 - CUP N. D21B17000180005

UFFICIO-ESPROPRI – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO – RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" – PROGETTO “PR 06 - RACCORDO CISPADANA - S.P. N° 11 DI BUSSETO - TRATTO DA VIA VIA DEI FILAGNI A ROTATORIA T.A.V. S.P. N° 11” COMPORTANTE LA COSTRUZIONE DI VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI FONTEVIVO NONCHE' DI ROTATORIE E PIAZZOLE DI FERMATA PER MEZZI PUBBLICI E MARCIAPIEDE - OCCUPAZIONE PERMANENTE TERRENI DI PROPRIETA' DI N° 18 DITTE CATASTALI – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE IN BASE ALLA DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PROVVISORIA AI SENSI ARTICOLO 22 D.P.R. 08 GIUGNO 2001 N° 327 - CUP N. D21B17000180005

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

VISTI:

- l'articolo 107 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- l'articolo 41 dello statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Decreto Presidenziale n° 230 del 17 novembre 2020 di approvazione del nuovo organigramma generale dell'Ente con decorrenza 01 gennaio 2021;
- la determinazione n° 1645 del 24 dicembre 2020 di approvazione del relativo funzionigramma;
- la disposizione del Presidente della Provincia del 03 dicembre 2020 - protocollo n° 28918 - di attribuzione, fra l'altro, delle competenze quale dirigente preposto all'ufficio per le espropriazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" come modificato;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" come modificata.

VISTI ALTRESI':

- il codice CUP del presente progetto - n° D21B17000180005;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 52 del 22 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione 2021 - 2023;
- il decreto del Presidente della Provincia n° 28 del 12 febbraio 2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 – 2023 (PEG) per il triennio 2021 - 2023.
- il decreto del Presidente della Provincia n° 59 del 08 marzo 2021 con il quale è stato approvato il Riaccertamento ordinario 2020 dell'Ente, comprendente le risultanze della ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 del Servizio Viabilità come da determinazione n° 182 del 24 febbraio 2021, dove sono comprese le reiscrizioni per esigibilità posticipata del progetto in oggetto al Bilancio 2021, precedentemente inserito nella programmazione delle Opere Pubbliche 2020-2022 elenco annuale 2020 come da Decreto Presidenziale 242/2019 e successive integrazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n° 38 del 02 marzo 2020 con il quale sono stati approvati il progetto definitivo ed il Quadro Tecnico Economico (ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50) dell'intervento in oggetto, per un importo pari ad € 5.872,00);
- la determinazione n° 284 del 23 marzo 2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento.

PREMESSO che:

- il combinato disposto dei commi 2 e 5 dell'articolo 6 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 come successivamente modificato) prevede che gli enti pubblici individuino ed organizzino l'ufficio per le espropriazioni (ovvero attribuiscano i relativi poteri ad un ufficio già esistente) e che allo stesso sia preposto un dirigente (ovvero il dipendente con la qualifica più elevata);
- con disposizione del Presidente della Provincia di Parma del 03 dicembre 2020 - protocollo n° 28918 - le funzioni proprie del dirigente preposto all'Ufficio Espropri sono state –

congiuntamente ad altre - conferite a Gianpaolo Monteverdi, che sottoscrive il presente provvedimento;

- l'articolo 6, comma 7, del Testo Unico prevede che il dirigente preposto all'ufficio per le espropriazioni emani ogni provvedimento conclusivo del procedimento o di singole fasi di esso;
- di conseguenza l'emanazione di decreti di espropriazione di cui all'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 rientra fra le competenze del dirigente preposto all'ufficio per le espropriazioni;
- l'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 pone la competenza all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario effettuare in capo all'autorità competente alla realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità di che trattasi;
- l'opera pubblica denominata "PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11" comportante la costruzione di variante al centro abitato di Fontevivo nonché di rotatorie, piazzole di fermata per mezzi pubblici e marciapiede, rientra fra gli "Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato *Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*" e verrà realizzata a cura della Provincia di Parma, la quale viene pertanto a qualificarsi giuridicamente quale "autorità espropriante" ai sensi dell'articolo 3, comma 1 – lettera b), del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- l'effettuazione dell'indicato progetto richiederà l'occupazione permanente e pertanto l'acquisizione di superfici di proprietà privata;
- ricorrono le condizioni (per le motivazioni dettagliatamente illustrate nel decreto che con il presente atto si approva) per procedere all'attivazione della procedura prevista dall'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 al fine di pervenire all'emanazione ed esecuzione di apposito decreto di esproprio in base alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, relativamente alle superfici interessate dalla realizzazione dell'opera, censite presso il Catasto Terreni od Catasto Fabbricati del comune censuario di Fontevivo.

DATO ATTO che:

- con determinazione n° 394 del 14 aprile 2021, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate – ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 327/2001 - le indennità provvisorie di espropriazione ed è stata impegnata la relativa spesa presuntiva da sostenersi;
- visto il piano particellare delle espropriazioni (e la relazione al medesimo) costituente elaborato del progetto esecutivo approvato con determinazione n° 284 del 23 marzo 2021 ed altresì considerato l'apporto partecipativo fornito (tramite osservazioni o contributi) dalle proprietà, richiamate nell'ambito della determinazione n° 394 del 14 aprile 2021 stessa, le indennità sono state provvisoriamente determinate in via d'urgenza nel rispetto dei seguenti criteri:
 - ✓ ricorre per tutte le proprietà la fattispecie dell'esproprio parziale di bene unitario di cui all'articolo 33 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327, ragione per la quale - a mente del comma 1 dell'articolo medesimo - "*... il valore della parte espropriata è determinato tenendo conto della relativa riduzione di valore.*",
 - ✓ è stata pertanto applicata la modalità estimativa del cosiddetto "valore differenziale", stima da effettuarsi – come da costante giurisprudenza in merito
 - detraendo dal valore venale che l'intero cespite aveva prima dell'esproprio il valore successivamente attribuibile alle parti non espropriate,
 - oppure - in alternativa - calcolando la diminuzione di valore mediante il computo delle singole perdite, aggiungendo al valore dell'area espropriata quello delle spese e degli oneri che incidendo sulla parte residua ne riducono il valore;

- ✓ il primo dei richiamati sistemi di stima è stato applicato laddove l'esproprio impatta significativamente sull'orditura poderale o sui compendi immobiliari sconfigurandoli, mentre laddove l'incidenza delle espropriazioni è scarsa o marginale è stato adottato il secondo degli enunciati criteri;
- ✓ riguardo le superfici non edificabili,
 - in assenza di manufatti edilizi l'indennità unitaria da riconoscersi (considerata la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10 giugno 2011 la quale ha nella sostanza dichiarato costituzionalmente illegittima l'applicazione del criterio del Valore Agricolo Medio) è stata stimata "... *in base al criterio del valore agricolo* (ovvero di mercato), *tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo ...*" come postulato dall'articolo 40, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 e quindi sulla scorta del prezzo di mercato attribuibile tenuto conto delle caratteristiche essenziali dei terreni considerati,
 - sono stati conseguentemente presi a riferimento recenti atti di compravendita relativi a terreni non edificabili, siti in corrispondenza o prossimità dell'ambito territoriale impattato dall'intervento, sulla scorta dei quali è stato computato un valore unitario per i terreni seminativi (€ 4,22/mq.) distinto rispetto quelli irrigui (€ 4,46/mq.);
 - laddove l'intervento impatta solo marginalmente - in corrispondenza dei confini esistenti - i fondi interessati, arrecando esclusivamente una riduzione di consistenza fisica ma non funzionale, l'indennità è stata quantificata in misura pari al mero valore venale delle superfici da apprendersi,
 - per quanto invece concerne i fondi sconfigurati per effetto della realizzazione delle opere, i quali subiscono oltre che una riduzione della consistenza fisica anche un danno alla propria funzionalità (venendosi a creare due o più frazioni residue separate fra di loro dal nuovo asse viario), la riduzione di valore è stata stimata - mediante stima sintetica - in misura pari alla somma fra il valore dei terreni sottratti ed il deprezzamento patito dalle frazioni residue, applicando il criterio del cosiddetto "valore complementare" (o "differenziale"),
 - il prezzo equitativamente fissato in relazione a superfici pertinenziali di immobili censiti presso il Catasto Fabbricati allocati in zona omogenea agricola - prive di potenzialità edificatoria è pari ad € 7,50 / mq.,
 - riguardo aree rientranti nei comparti "R1", "R2a", "R2b" ed "R3" caratterizzantesi quali terreni oggi agricoli per i quali venne dal Piano Strutturale Comunale prefigurata un'ipotetica capacità insediativa ad oggi però non concretizzabile (e pertanto inattiva) in quanto attuabili tramite Piano Urbanistico Attuativo, ma subordinatamente al loro inserimento nel Piano Operativo Comunale (strumento urbanistico neppure avviato) l'indennità è stata fissata in € 4,89/mq., rapportata ad una frazione del prezzo corrisposto in occasione di recente atto di compravendita, ciò fra l'altro considerato che l'ablazione non comporta nessuna automatica riduzione all'ipotetica capacità insediativa massima riconosciuta a ciascun ambito puntualmente (a fronte di specifica perimetrazione) e non percentualmente in rapporto all'estensione fondiaria,
- ✓ per quanto attiene le aree legittimamente edificate caratterizzantesi quali superfici di pertinenza di edifici esistenti
 - l'indennità unitaria da riconoscersi è stata stimata sulla base del valore venale rilevato del bene ai sensi dell'articolo 38, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
 - riguardo una superficie legittimamente edificata classificata ad uso produttivo, di modesta estensione e prospiciente la recinzione della retrostante abitazione lungo

la Strada Provinciale, interessata dalla realizzazione di una piazzola per la fermata dei mezzi pubblici fino all'odierna delimitazione del demanio stradale, alla medesima è stato attribuito un valore venale pari ad € 76,68/mq.,

- riguardo due superfici di pertinenza di edifici e di modesta estensione poste all'interno del territorio urbano consolidato - in corrispondenza dell'intersezione fra la Strada Provinciale n° 11, Via Roma e la Strada Provinciale n° 47 (Strada Nuova), la diminuzione di valore patita dal compendio è stata considerata in linea generale equitativamente fissata in € 92,03/mq. per quanto attiene la superficie da adibirsi ex novo a funzioni di interesse pubblico ed in € 46,02/mq. per le superfici già adibite a funzioni di sedime di viabilità pubblica.

Detti importi vanno corrisposti per intero solamente laddove la proprietà della superficie e quella dell'edificio retrostante coincidano.

Laddove invece la proprietà dell'edificio risulta intestata a soggetti diversi, il "danno indiretto" arrecato all'edificato è stato scomputato dai valori onnicomprensivi come sopra attribuiti.

Ritenuto sotto tale profilo di

Tali voci sono state convenzionalmente suddivise in parti uguali, con conseguente valorizzazione della mera superficie di sedime da ablarci pari ad € 46,02/mq. riguardo area attualmente adibita a giardino/aiuola e ad € 23,01/mq. per quella già costituente sedime stradale;

- ✓ nel caso ove l'opera viene realizzata in corrispondenza di area dotata di edificabilità legale ai meri fini espropriativi, in quanto posta all'interno del perimetro del territorio urbanizzato ma non edificata
 - è stato alla stessa attribuito - nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 37, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - un valore venale equitativamente stimato in € 10,00/mq,
 - come disposto dall'articolo 37, comma 2, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327, l'indennità integrativa da riconoscersi alla proprietà qualora si renda disponibile a soluzione bonaria è pari al 10%;
- ✓ la superficie ove verrà prolungato il marciapiede in fregio a Strada Nuova verrà acquisita a titolo gratuito;
- ✓ si prevede un indennizzo riferito al materiale inerte laddove presente, stimato parametricamente nella misura di € 8,00/mq. ;
- per quanto attiene le superfici da espropriarsi utilizzate per l'esercizio dell'attività agricola (ed indipendentemente dalla loro classificazione urbanistica), nel caso si riscontrasse la presenza di conduttori coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale/professionale, agli stessi (una volta accertato il possesso dei requisiti giuridici soggettivi ed oggettivi previsti dalla legge) andrà corrisposta un'indennità pari al Valore Agricolo Medio dei terreni, e questo in ottemperanza a quanto stabilito – nell'ambito del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327:
 - ✓ dall'articolo 42, commi 1 e 2, nel caso di affittuari di terreni non edificabili con contratto già in essere da almeno un anno alla data di dichiarazione della pubblica utilità,
 - ✓ dall'articolo 40, comma 4, con riferimento ai proprietari di aree non edificabili,
 - ✓ dall'articolo 37, comma 9, nel caso di aree edificabili utilizzate a scopi agricoli, sia che la conduzione venga esercitata dal proprietario che qualora risultino concesse in affitto da più di un anno;
- prevedendo il progetto per la fase di esecuzione dei lavori l'occupazione temporanea di fasce di terreno poste a margine delle superfici che con il presente provvedimento si va ad espropriare, si provvederà ad autorizzare l'accesso a dette superfici con successivo provvedimento da emanarsi nell'imminenza dell'inizio delle operazioni di cantiere, fatto salvo che nel frattempo sia intervenuta soluzione bonaria con la proprietà;

- eventuali adeguamenti delle indennità provvisoriamente quantificate potranno essere effettuati a fronte dell'emergere di elementi nuovi o diversi rispetto quelli presi in considerazione all'atto della stesura della sopra indicata determinazione di quantificazione dell'indennità provvisoria di espropriazione.

DATO ALTRESI' ATTO che:l

il presente provvedimento è stato sottoposto "con esito positivo" alla valutazione del Responsabile Servizio Affari Generali - Ufficio Legale - al fine di attestare la conformità della procedura delineata nel testo alla disciplina vigente in materia di espropriazioni.

DETERMINA:

- di approvare il decreto di espropriazione di seguito riportato (emanato sulla base della determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione senza particolari indagini e formalità - ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327) inerente l'intervento denominato "PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11" comportante la costruzione di variante al centro abitato di Fontevivo nonché di rotatorie, piazzole di fermata per mezzi pubblici e marciapiede, per le motivazioni nello stesso riportate;
- di demandare all'Ufficio Espropri l'espletamento di tutti i connessi adempimenti finalizzati all'esecuzione ed alla trascrizione del decreto stesso;
- di garantire l'accesso alle superfici da occuparsi temporaneamente per la fase di esecuzione dei lavori mediante apposita ordinanza di cui agli articoli 49 e 50 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 da emanarsi nell'imminenza dell'inizio delle operazioni di cantiere, fatto salvo che nel frattempo sia intervenuta soluzione bonaria con la proprietà;
- di attestare che per il sottoscritto dirigente non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", come introdotto dall'articolo 1, comma 41, della Legge 06 novembre 2012 n° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che:

- prevedendo l'intervento denominato "PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11" (comportante la costruzione di variante al centro abitato di Fontevivo nonché di rotatorie, piazzole di fermata per mezzi pubblici e marciapiede) l'occupazione permanente di superfici di proprietà privata - e dovendosi di conseguenza garantire la sussistenza delle condizioni di legge onde poter effettuare il correlato procedimento espropriativo - si è a tal fine provveduto a depositare il progetto definitivo dei lavori presso il Comune di Fontevivo affinché potesse attivare apposito procedimento di cui al combinato disposto fra i commi 5 e 6 dell'articolo 12 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 finalizzato all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Fontevivo n° 42 del 18 novembre 2019 sono state approvate varianti specifiche al Piano Operativo Comunale, atto il quale (essendo stati osservati gli adempimenti partecipativi richiesti dalla Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37), ha permesso di:
 - ✓ approvare la localizzazione - fra le altre - dell'intervento oggetto del presente provvedimento in variante alla previgente pianificazione territoriale del Comune di Fontevivo,
 - ✓ conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni da occuparsi permanentemente e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- tale opera rientra fra gli "Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato *Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*";
- in data 16 gennaio 2020 si è positivamente conclusa (con l'acquisizione del parere favorevole da parte degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento e con l'approvazione di apposito verbale) Conferenza di Servizi decisoria convocata dalla Provincia - ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 07 agosto 1990 n° 241 - per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari all'approvazione del progetto definitivo dei lavori;
- il richiamato verbale è stato approvato con determinazione n° 144 del 18 febbraio 2020;
- il progetto definitivo dell'intervento è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia n° 38 del 02 marzo 2020;
- sono rispettate pertanto la due specifiche condizioni di cui all'articolo 23, comma 1 lettera b), del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" (Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 come successivamente modificato ed integrato);
- non essendo stato previsto nell'ambito dei citati provvedimenti di approvazione del progetto definitivo il termine entro il quale emanare i correlati decreti di esproprio, tale termine deve intendersi fissato in anni cinque decorrenti dalla data di efficacia dell'atto con cui è stata dichiarata la pubblica utilità, a mente dell'articolo 13, comma 4, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in relazione all'intervento di cui trattasi non è pertanto scaduto ed è rispettata di conseguenza la specifica condizione di cui all'articolo 23, comma 1 lettera a), del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- l'articolo 3, comma 2, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 dispone che "Tutti gli atti della

procedura espropriativa ... sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali”;

- la realizzazione dell'intervento prevede l'occupazione permanente e quindi l'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Amministrazione Provinciale di Parma o del Comune di Fontevivo (secondo competenza funzionale) delle superfici di proprietà privata sulle quali verrà realizzato l'intervento e correlate pertinenze, nonché il trasferimento al Demanio pubblico dello Stato di aree ove per esigenze costruttive verrà traslato il corso del cavo Gaiffa, caratterizzantesi quale acqua pubblica;
- la Provincia pertanto si qualifica giuridicamente altresì quale “beneficiario dell'espropriazione” ai sensi dell'articolo 3, comma 1 – lettera c), del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- il Comune di Fontevivo risulta mero “beneficiario dell'espropriazione” in relazione alle superfici che verranno trasferite al suo patrimonio indisponibile e parimenti il Demanio pubblico dello stato riguardo le aree da occuparsi permanentemente onde permettere lo spostamento del percorso della richiamata acqua pubblica.

CONSIDERATO che:

- l'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 dispone espressamente che *“1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità...”;*
- atteso che i lavori per la realizzazione del prolungamento dell'A15 da Bianconese a Trecasali stanno regolarmente proseguendo, si pone la necessità di porre in essere ogni accorgimento utile a far sì che le opere di adeguamento e messa in sicurezza della viabilità locale, volte in particolare a mitigare gli effetti dei maggiori flussi di traffico che potrebbero generarsi, vengano cantierate quanto prima affinché possano, se possibile, essere completate prima dell'entrata in esercizio del nuovo tronco autostradale;
- l'urgenza di procedere alla realizzazione dell'intervento di cui al presente provvedimento risulta dunque oggettiva, considerata in particolare l'esigenza di mettere in sicurezza il centro abitato di Fontevivo – attualmente impattato da percorrenze di mezzi - anche pesante – considerevoli, costituendo la Strada Provinciale n° 11 l'arteria di penetrazione dalla via Emilia verso Fontanellato, Soragna e Busseto, traffico si presume destinato ad intensificarsi all'atto della messa in esercizio della nuova tratta autostradale;
- sussistono pertanto, per le sopra illustrate ragioni, oggettivi motivi di urgenza onde procedere alla realizzazione dell'intervento, essendo esso prioritariamente finalizzato – appunto – a sgravare il centro abitato di Fontevivo dal traffico di attraversamento - in particolar modo quello dei mezzi pesanti, mettendo altresì in sicurezza due intersezioni mediante la realizzazione di altrettante rotonde;
- al di là delle esposte motivazioni accertanti la sussistenza di urgenza qualificata, occorre altresì sottolineare che prevalente giurisprudenza del Consiglio di Stato ha sostanzialmente riconosciuto la sufficienza della vigenza della pubblica utilità affinché possasi ricorrere agli strumenti procedurali d'urgenza di cui al D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - e segnatamente l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione (di cui all'articolo 22-bis, nel caso di lavori di particolare urgenza) e la determinazione urgente dell'indennità provvisoria prodromica all'emanazione del decreto di esproprio (normata dall'articolo 22 ed attivabile qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere d'urgenza, condizione evidentemente meno pregnante stante l'assenza dell'aggettivo “particolare”);
- la valenza di tale considerazione può essere esaurientemente accertata, a titolo indicativo, scorrendo alcune delle motivazioni di cui alla sentenza del Consiglio di Stato - Sezione IV - n°

6448 del 09 dicembre 2011: *“D'altra parte, e con riferimento alla valutazione di urgenza della realizzazione delle opere, la giurisprudenza di questo Consiglio di Stato ha avuto già modo di precisare ... che, anche in seguito all'entrata in vigore dell'art. 22 bis, D.P.R. n. 327 del 2001, l'ordinanza di occupazione d'urgenza riguarda una fase puramente attuativa di quella riguardante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, con la conseguenza che è sufficiente la motivazione dell'ordinanza di occupazione che si limiti a richiamare espressamente tale dichiarazione, costituente l'unico presupposto della stessa, e che consenta di rilevare l'urgenza della realizzazione delle opere previste nella dichiarazione di pubblica utilità.”*, motivazioni successivamente riprese e corroborate nell'ambito della sentenza della medesima Sezione n° 4697 del 24 settembre 2013 n° 4697: *“... corretta appare l'affermazione in punto di diritto contenuta nell'appellata sentenza del TAR, secondo cui in presenza dei presupposti procedurali prescritti dall'art. 22 bis, t.u. 8 giugno 2001 n. 327 per l'emanazione dell'ordinanza di occupazione d'urgenza, e cioè il vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, l'Amministrazione ben può immettersi nel possesso dell'area in esecuzione della suddetta ordinanza, per realizzare le opere per le quali vi era stata l'approvazione del progetto e lo stanziamento delle relative risorse, atteso che nel sistema del testo unico è diventata irrilevante una specifica dichiarazione di indifferibilità ed urgenza, rilevante nel precedente sistema per ragioni storiche, ma di per se già sussistente in re ipsa (cfr. Cons. St., sez. IV, 29 maggio 2009, n. 3350).”*

EVIDENZIATO che:

- ricorrono - per le ragioni sopra considerate - le condizioni di legge onde procedere all'attivazione della procedura prevista dall'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 al fine di pervenire all'emanazione di apposito decreto di espropriazione relativamente ai terreni interessati dalla realizzazione dell'opera;
- si è provveduto ad inviare ai proprietari interessati la comunicazione (di cui all'articolo 18, comma 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37) di avvenuto deposito dell'atto dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità affinché potessero fornire ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire agli immobili interessati in ordine alla quantificazione dell'indennità di espropriazione;
- con determinazione n° 394 del 14 aprile 2021, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad approvare - tenuto altresì conto dei contributi pervenuti - le indennità provvisorie di espropriazione da riconoscersi alle ditte proprietarie delle superfici da occuparsi permanentemente, in previsione dell'emanazione di apposito decreto di esproprio in base alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R.327/2001;
- i criteri applicati - e condivisibili - come illustrati in tale provvedimento di quantificazione delle indennità (prevalentemente desunti dalla relazione al piano particellare) sono quelli riportati nella determinazione di approvazione del presente decreto;
- sono dunque rispettate le specifiche condizioni di cui all'articolo 23, comma 1 lettere c) ed e), del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- il progetto “PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11” risulta conforme alla pianificazione urbanistica del Comune di Fontevivo, atteso che la dichiarazione di pubblica utilità del medesimo è stata conseguita mediante apposite varianti specifiche al Piano Operativo Comunale approvate con deliberazione del Consiglio Comunale di Fontevivo n° 42 del 18 novembre 2019, provvedimento altresì comportante la localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale comunale;
- tutte le superfici da espropriarsi con il presente provvedimento risultano
 - ✓ censite prevalentemente presso il Catasto Terreni e parte presso quello Fabbricati del Comune censuario di Fontevivo,

- ✓ urbanisticamente destinate alla realizzazione dell'opera pubblica di cui trattasi, in conformità rispetto i vigenti strumenti urbanistici del Comune di Fontevivo.

DATO ATTO che:

- l'articolo 8, comma 1, del D.P.R. 327/2001 dispone che il decreto di espropriazione possa essere emanato qualora:
 - a) l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio,
 - b) vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità,
 - c) sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio;
- pertanto, sulla scorta degli elementi di cui in premessa, considerati e sopra evidenziati, sussistono gli indicati presupposti di legge (nonchè tutte le specifiche condizioni di cui all'articolo 23 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 ricorrenti nel caso in questione) affinché la Provincia di Parma, in quanto autorità espropriante, possa procedere all'emissione ed esecuzione di apposito decreto di espropriazione in base alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, di cui all'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 stesso;
- l'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 prevede altresì:
 - ✓ al comma 3 che in caso di condivisione da parte del proprietario (entro 30 giorni dall'immissione in possesso dei terreni) dell'indennità provvisoria prospettata, si proceda al pagamento della medesima (anche per singole quote di proprietà come ammesso dall'articolo 45, comma 1),
 - ✓ al comma 4 che in caso di non condivisione dell'indennità provvisoria il proprietario possa (entro il medesimo termine) chiedere la nomina di tecnici per la determinazione dell'indennità definitiva tramite terna peritale ai sensi dell'articolo 21 della norma stessa,
 - ✓ al comma 5 che in carenza di condivisione ed in assenza di richiesta di nomina dei tecnici la determinazione dell'indennità definitiva venga demandata alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio;
- il pagamento ai proprietari che - entro 30 giorni dalla data in cui i terreni interessati dall'esecuzione dell'opera siano stati immessi nel possesso dell'Amministrazione Provinciale di Parma - condivideranno l'indennità provvisoria notificata potrà avvenire (visto il combinato disposto dell'articolo 22, comma 3, e dell'articolo 26 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327):
 - ✓ previa acquisizione di documentazione comprovante la piena e libera disponibilità degli immobili espropriati [a titolo indicativo mediante certificato dei registri immobiliari da cui risulti che non vi sono trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi, ai sensi dell'art. 28, comma 3 - lett. a), del D.P.R. 327/2001 oppure dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti la piena proprietà, libera da ipoteche, mutui o vincoli particolari, delle rispettive quote dei beni immobili da indennizzarsi] - fatto salvo quanto oltre specificato,
 - ✓ espletati gli obblighi di informazione disposti dall'articolo 26, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327, e più precisamente:
 - ⇒ la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna degli importi indennitari, con specificazione che chi vi abbia interesse può (ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia entro il termine di trenta giorni,
 - ⇒ la comunicazione ai soggetti terzi titolari di diritti reali, affinché possano entro trenta giorni proporre eventuali opposizioni per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, con la precisazione che (come specificato al comma 3) al

proprietario può essere corrisposto quanto pattuito solamente esibendo apposita autorizzazione alla riscossione rilasciata in forma autentica dal titolare del diritto e che in assenza di accordo fra le parti gli spettanti importi vanno depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti, nel rispetto delle previsioni normative di cui al seguente comma 4;

- ✓ purché non venga proposta alcuna opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del sopra indicato avviso sul B.U.R.E.R., termine decorso il quale il provvedimento di determinazione provvisoria dell'indennità diviene esecutivo come statuito dall'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001,
- ✓ previo nulla osta di eventuali soggetti terzi risultanti titolari di un diritto sui terreni interessati;
- ai sensi dell'articolo 1 della Legge 21 novembre 1967 n. 1149 sono esenti dall'imposta catastale "... Gli atti e documenti relativi alla procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa dalle Amministrazioni dello Stato o da Enti Pubblici, nonché quelli occorrenti per la valutazione o per il pagamento dell'indennità di espropriazione".

RITENUTO:

- di confermare il quadro dettagliato delle indennità provvisorie di espropriazione relativo all'intervento di cui trattasi approvato, ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327, con determinazione n° 394 del 14 aprile 2021, esecutiva ai sensi di legge;
- di riservarsi di procedere mediante successivi atti alle opportune rettifiche dell'indennità determinata qualora si registrassero incongruenze con dati nel frattempo appresi;
- di provvedere, sulla base della richiamata normativa, ad emettere in via d'urgenza apposito decreto di espropriazione in relazione ai beni immobili di seguito indicati, da occuparsi permanentemente per la realizzazione del progetto "PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11".

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) come successivamente integrato e modificato;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n° 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) come successivamente integrato e modificato;
- la Legge della Regione Emilia-Romagna 19 dicembre 2002 n° 37 (Disposizioni regionali in materia di espropri) come successivamente modificata ed integrata;
- lo Statuto ed i vigenti Regolamenti dell'Amministrazione Provinciale.

DECRETA

Per quanto indicato in narrativa

- A. **di disporre** - ai sensi degli articoli 22 e 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 come successivamente modificato ed integrato – **a favore dell'Amministrazione Provinciale di Parma** (con sede legale in Parma, Viale Martiri della Libertà n° 15 - Codice Fiscale 80015230347) **l'espropriazione degli immobili di seguito descritti** di proprietà delle sotto indicate ditte catastali, **censiti presso il catasto terreni od il catasto fabbricati del Comune di Fontevivo (PR)**, da occuparsi permanentemente per la realizzazione del progetto "PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via

Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11” per quanto attiene gli interventi comportanti la costruzione di variante al centro abitato di Fontevivo nonché di piazzole di fermata per mezzi pubblici 168[rientrante fra gli “Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato *Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*”] per l'importo indennitario provvisoriamente quantificato sotto riportato in relazione a ciascuna ditta:

1) Ditta catastale AGRICOLA BORELLA S.R.L.

- ✓ AGRICOLA BORELLA S.R.L. (proprietaria per 1000/1000) con sede legale in Fontevivo (PR) - Codice Fiscale 01630020343

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità |
|---------|--------|------------|------------------|------------|
| Terreni | 1 | 629 | 1.131 | Seminativo |
| Terreni | 1 | 631 | 1.580 | Seminativo |
| Terreni | 1 | 622 | 30 | Seminativo |

Le particelle 631 - 622 costituiscono un corpo unico di forma irregolare confinante a nord con particella 630, ad est con strada pubblica, a sud con particella 621, ad ovest con particelle 621 - 630

La particella 629 è di forma irregolare e confina a nord con particella 627, ad est con acqua pubblica, a sud con particella 628, ad ovest con strada pubblica

Indennità provvisoriamente determinata € 14.357,50 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 11.567,02
- Sconfigurazione fondo: € 2.790,48

2) Ditta catastale AZZALI DONATELLA

- ✓ AZZALI DONATELLA (proprietaria per 1/1) Nata a Trecasali (PR) il 04 maggio 1952 - Codice Fiscale ZZLDTL52E44L354T

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità |
|---------|--------|------------|------------------|---------------------|
| Terreni | 1 | 611 | 3.705 | Seminativo arborato |

Trattasi di superficie di forma rettangolare irregolare confinante a nord con particella 609, ad est con particella 616, a sud con particella 610, ad ovest con particella 614

Indennità provvisoriamente determinata € 33.916,14 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 15.635,10
- Sconfigurazione fondo: € 18.281,04

3) Ditta catastale AZZALI PATRIZIA - GRIGNAFFINI GIUSEPPINA

- ✓ AZZALI PATRIZIA (proprietaria per 1/2) Nata a Parma il 13 novembre 1960 - Codice Fiscale ZZLPRZ60S53G337Q
- ✓ GRIGNAFFINI GIUSEPPINA (proprietaria per 1/2) Nata a Fontanellato (PR) il 07 settembre 1940 - Codice Fiscale GRGGPP 40P47D673G

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità |
|---------|--------|------------|------------------|--------------------|
| Terreni | 1 | 614 | 4.380 | Seminativo irriguo |

Trattasi di superficie di forma rettangolare irregolare confinante a nord con particella 613, ad est con particella 611, a sud con particella 612, ad ovest con acqua pubblica

Indennità provvisoriamente determinata € 41.394,38 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 19.534,80
- Sconfigurazione fondo: € 21.859,58

4) Ditta catastale DELLA VALLE ROSANNA - SCHIARETTI DANIELE

- ✓ DELLA VALLE ROSANNA (proprietaria per 1/2) Nata a Capua (CE) il 17 maggio 1962 - Codice Fiscale DLLRNN62E57B715W
- ✓ SCHIARETTI DANIELE (proprietario per 1/2) Nato a Parma il 09 settembre 1970 - Codice Fiscale SCHDNL70P09G337J

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Categoria |
|------------|--------|------------|------------------|-------------|
| Fabbricati | 5 | 168 | 113 | Area urbana |

Trattasi di superficie di forma irregolare allungata confinante a nord ed est con particella 88, a sud con strada pubblica, ad ovest con particella 125

Indennità provvisoriamente determinata € 9.568,84 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 8.664,84
- Soprassuolo: € 904,00

5) Ditta catastale GAOTER S.R.L. - IMMOBILVERDE S.R.L.

- ✓ GAOTER S.R.L. (proprietaria per 35/100) con sede legale in Parma - Codice Fiscale 02461890341
- ✓ IMMOBILVERDE S.R.L. (proprietaria per 65/100) con sede legale in Fidenza (PR) - Codice Fiscale 01483730337

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità |
|---------|--------|------------|------------------|--------------------|
| Terreni | 14 | 314 | 51 | Prato irriguo |
| Terreni | 14 | 318 | 220 | Seminativo irriguo |
| Terreni | 14 | 316 | 228 | Seminativo irriguo |

Trattasi di corpo unico di forma rettangolare irregolare allungata confinante a nord con strada pubblica, ad est con particella 313, a sud con particelle 313 - 317 - 315, ad ovest con particella 180

Indennità provvisoriamente determinata € 2.440,11 (oltre ad I.V.A. se dovuta) di cui

- Occupazione permanente terreni: € 2.440,11 (oltre ad I.V.A. se dovuta)

6) Ditta catastale GIORDANI RENATO

- ✓ GIORDANI RENATO (proprietario per 1/1) Nato a Fontanellato (PR) il 09 marzo 1950 - Codice Fiscale GRDRNT50C09D673K

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità |
|---------|--------|------------|------------------|--------------------|
| Terreni | 1 | 616 | 4.209 | Seminativo irriguo |
| Terreni | 1 | 617 | 31 | Seminativo irriguo |

Trattasi di corpo unico di forma quadrata irregolare confinante a nord con particella 615, ad est con particelle 625 - 624, a sud con particella 23, ad ovest con particella 611

Indennità provvisoriamente determinata € 18.910,40 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 18.910,40

7) Ditta catastale GUASTI ESTERINA

- ✓ GUASTI ESTERINA (proprietaria per 1/1) Nata a Fontevivo (PR) il 18 novembre 1935 - Codice Fiscale GSTSRN35S58D685R

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità / Categoria |
|------------|--------|------------|------------------|---------------------|
| Terreni | 3 | 266 | 1.866 | Seminativo irriguo |
| Terreni | 3 | 263 | 2.559 | Seminativo irriguo |
| Terreni | 1 | 618 | 2.245 | Seminativo irriguo |
| Fabbricati | 1 | 623 | 15 | Area urbana |
| Terreni | 1 | 625 | 3.820 | Seminativo |

Le particelle 618 - 623 - 625 costituiscono un corpo unico di forma irregolare confinante a nord con particelle 20 - 626 - 619 - 22, ad est con strada pubblica, a sud con particelle 568 - 620 - 624, ad ovest con particella 616

Le particelle 263 - 266 costituiscono un corpo unico di forma irregolare confinante a nord-est con particelle 261 - 262 - 265, a sud-est con particella 269, a sud-ovest con particelle 267 - 264 - 213, a nord-ovest con strada pubblica

Indennità provvisoriamente determinata € 77.559,93 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 45.981,10
- Sconfigurazione fondo: € 31.578,83

8) Ditta catastale NEGRI IDA - ZECCA CARLO ULISSE - ZECCA COSTANZA

- ✓ NEGRI IDA (proprietaria per 2/6) Nata a Noceto (PR) il 10 maggio 1943 - Codice Fiscale NGRDIA43E50F914P
- ✓ ZECCA CARLO ULISSE (proprietario per 3/6) Nato a Fontevivo (PR) il 20 settembre 1956 - Codice Fiscale ZCCCLL56P20D685H
- ✓ ZECCA COSTANZA (proprietaria per 1/6) Nata a Parma il 12 gennaio 1970 - Codice Fiscale ZCCCTN70A52G337Q

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità |
|---------|--------|------------|------------------|--------------------|
| Terreni | 3 | 283 | 1.054 | Seminativo irriguo |
| Terreni | 3 | 279 | 6.527 | Seminativo irriguo |
| Terreni | 3 | 276 | 7.697 | Seminativo |
| Terreni | 3 | 272 | 5.994 | Seminativo |
| Terreni | 3 | 269 | 4.454 | Seminativo |

Trattasi di corpo unico di forma irregolare allungata confinante a nord-est con particelle 268 - 273 - 274 - 278, ad est con acqua pubblica, a sud- ovest con particelle 282 - 280 - 277 - 275 - 271 - 270. A nord-ovest con particella 266

Indennità provvisoriamente determinata € 218.264,35 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 110.383,16
- Sconfigurazione fondo: € 107.881,19

9) Ditta catastale NIGRONI GIACOMO - NIGRONI MARIA ROSA

- ✓ NIGRONI GIACOMO (proprietario per 1/2) Nato a Fontevivo (PR) il 31 dicembre 1949 - Codice Fiscale NGRGCM49T31D685B
- ✓ NIGRONI MARIA ROSA (proprietaria per 1/2) Nata a Fontevivo (PR) il 15 marzo 1940 - Codice Fiscale NGRMRS40C55D685N

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità |
|---------|--------|------------|------------------|------------|
| Terreni | 3 | 261 | 310 | Seminativo |

Trattasi di superficie di forma irregolare confinante a nord-est con particella 149, a sud-est con particella 260, a sud-ovest con particella 263, a nord-ovest con strada pubblica

Indennità provvisoriamente determinata € 1.308,20 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 1.308,20

10) Ditta catastale PASSERA GIANLUCA

- ✓ PASSERA GIANLUCA (proprietario per 1000/1000) Nato a Parma il 31 gennaio 1970 - Codice Fiscale PSSGLC70A31G337V

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità |
|---------|--------|------------|------------------|--------------------|
| Terreni | 14 | 322 | 30 | Seminativo irriguo |

Trattasi di superficie di forma rettangolare regolare allungata confinante a nord con strada pubblica, ad est, sud ed ovest con particella 321

Indennità provvisoriamente determinata € 133,80 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 133,80

11) Ditta catastale PORCARI CLAUDIO - PORCARI MAURO

- ✓ PORCARI CLAUDIO (proprietario per 1/2) Nato a Fontevivo (PR) il 18 luglio 1963 - Codice Fiscale PRCLLD63L18D685L
- ✓ PORCARI MAURO (proprietario per 1/2) Nato a Fontanellato (PR) il 30 aprile 1960 - Codice Fiscale PRCMRA60D30D673Z

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità |
|---------|--------|------------|------------------|---------------------|
| Terreni | 4 | 154 | 4.523 | Seminativo arborato |
| Terreni | 4 | 155 | 1.584 | Seminativo arborato |

Trattasi di corpo unico di forma triangolare irregolare confinante a nord-est con particella 153, ad est con particella 28, a sud con strada pubblica, ad ovest con acqua pubblica

Indennità provvisoriamente determinata € 26.832,82 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 26.832,82

12) Ditta catastale TOP TRADING S.R.L.

✓ TOP TRADING S.R.L. (proprietaria per 1/1) con sede legale in Sant'Ilario d'Enza (RE)

- Codice Fiscale 02381790357

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità |
|---------|--------|------------|------------------|--------------------|
| Terreni | 14 | 319 | 386 | Seminativo irriguo |

Trattasi di superficie di forma irregolare confinante ad ovest e a nord con strada pubblica, ad est con particelle 146 - 320, a sud con particella 320 e con strada pubblica

Indennità provvisoriamente determinata € 1.721,56 (oltre ad I.V.A. se dovuta) di cui

- Occupazione permanente terreni: € 1.721,56 (oltre ad I.V.A. se dovuta)

B. **di disporre** - ai sensi degli articoli 22 e 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 come successivamente modificato ed integrato – **a favore del Comune di Fontevivo** [con sede legale in Fontevivo (PR), Piazza Repubblica n° 1 - Codice Fiscale 00429190341] **l'espropriazione degli immobili di seguito descritti** di proprietà delle sotto indicate ditte catastali, **censiti nel Comune di Fontevivo (PR)**, anch'essi da occuparsi permanentemente per la realizzazione del progetto "PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11" - per quanto attiene gli interventi comportanti la costruzione di rotatorie e marciapiede, per l'importo indennitario provvisoriamente quantificato sotto riportato in relazione a ciascuna ditta:

13) Ditta catastale BRAMBILLA CARLA – CONTI SEBASTIANO – DERLINDATI MONICA

✓ BRAMBILLA CARLA (proprietaria per 1/2) Nata a Zibello (PR) il 28 luglio 1949 - Codice Fiscale BRMCRL49L68M174B

✓ CONTI SEBASTIANO (proprietario per 1/4) Nato a San Secondo Parmense (PR) il 14 novembre 1972 - Codice Fiscale CNTSST72S14I153M

✓ DERLINDATI MONICA (proprietaria per 1/4) Nata a San Secondo Parmense (PR) il 28 novembre 1971 - Codice Fiscale DRLMNC71S68I153H

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Categoria |
|------------|--------|------------|------------------|-------------|
| Fabbricati | 13 | 290 | 100 | Area urbana |

Trattasi di superficie di forma rettangolare regolare allungata confinante a nord con particella 137, a sud-est con particelle 289 – 291, a sud con particella 13, a nord-ovest con strada pubblica

Indennità provvisoriamente determinata € 0,00 (cessione a titolo gratuito)

14) Ditta catastale CONVITTO NAZIONALE MARIA LUIGIA IN PARMA

✓ CONVITTO NAZIONALE MARIA LUIGIA IN PARMA (proprietario per 1000/1000) con sede legale in Parma -Codice Fiscale 80006090346

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità |
|---------|--------|------------|------------------|---------------|
| Terreni | 3 | 258 | 192 | Seminativo |
| Terreni | 3 | 251 | 21 | Prato irriguo |

La particella 258 è di forma irregolare allungata confinante a nord-est con particelle 256 - 257, a sud con strada pubblica, a sud-ovest con particella 254, a nord-ovest con particella 259

La particella 251 è di forma romboidale regolare confinante a nord con particella 250, ad est con particella 255, a sud con strada pubblica, ad ovest con particella 253

Indennità provvisoriamente determinata € 903,90 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 903,90

15) Ditta catastale MAZZARA DAVID

- ✓ MAZZARA DAVID (proprietario per 1/1) Nato a Siracusa il 06 aprile 1995 - Codice Fiscale MZZDVD95D06I754N

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità |
|---------|--------|------------|------------------|---------------------|
| Terreni | 13 | 288 | 296 | Seminativo arborato |

Trattasi di superficie di forma irregolare confinante ad ovest e a nord con strada pubblica, ad est con particella 194, a sud con particella 287

Indennità provvisoriamente determinata € 3.256,00 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 2.960,00
- Indennità integrativa in caso di cessione bonaria: € 296,00

8) Ditta catastale NEGRI IDA - ZECCA CARLO ULISSE - ZECCA COSTANZA

- ✓ NEGRI IDA (proprietaria per 2/6) Nata a Noceto (PR) il 10 maggio 1943 - Codice Fiscale NGRDIA43E50F914P
- ✓ ZECCA CARLO ULISSE (proprietario per 3/6) Nato a Fontevivo (PR) il 20 settembre 1956 - Codice Fiscale ZCCCLL56P20D685H
- ✓ ZECCA COSTANZA (proprietaria per 1/6) Nata a Parma il 12 gennaio 1970 - Codice Fiscale ZCCCTN70A52G337Q

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità |
|---------|--------|------------|------------------|--------------------|
| Terreni | 3 | 257 | 501 | Seminativo irriguo |

Trattasi di superficie di forma irregolare confinante a nord e ad est con particella 256, a sud con strada pubblica, a sud-ovest con particella 258

Indennità provvisoriamente determinata € 2.234,46 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 2.234,46

16) Ditta catastale PANIZZI EFREM - PANIZZI SILVIO

- ✓ PANIZZI EFREM (proprietario per 1/2) Nato a Monticelli d'Ongina (PC) il 14 gennaio 1949 - Codice Fiscale PNZFRM49A14F671Q
- ✓ PANIZZI SILVIO (proprietario per 1/2) Nato a Cremona l'11 febbraio 1956 - Codice Fiscale PNZSLV56B11D150H

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Categoria / Qualità |
|------------|--------|------------|------------------|---------------------|
| Fabbricati | 13 | 286 | 365 | Area urbana |
| Terreni | 13 | 284 | 1.387 | Seminativo irriguo |

Trattasi di corpo unico di forma irregolare allungata confinante a nord-est con strada pubblica, ad est con acqua pubblica, a sud-ovest con particelle 230 - 285 - 283, ad ovest con particelle 215 - 164

Indennità provvisoriamente determinata € 9.335,03 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 9.335,03

17) Ditta catastale RAFFAINI MAURO

- ✓ RAFFAINI MAURO (proprietario per il 1/1) Nato a Neviano degli Arduini (PR) il 28 agosto 1960 - Codice Fiscale RFFMRA60M28F882H

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Categoria |
|------------|--------|------------|------------------|-------------|
| Fabbricati | 13 | 280 | 18 | Area urbana |
| Fabbricati | 13 | 281 | 27 | Area urbana |

La particella 280 di forma triangolare regolare confina a nord-est con strada pubbliche, ad est e sud-ovest con particella 2

La particella 281 di forma triangolare irregolare confina ad ovest e a nord con strada pubblica, a sud-est con particella 1

Indennità provvisoriamente determinata € 1.821,69 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 1.725,69
- Soprassuolo: € 96,00

18) Ditta catastale TASSI GIOVANNI - TASSI GIUSEPPE - TASSI LAURETTA

- ✓ TASSI GIOVANNI (proprietario per 1/3) Nato a Fontanellato (PR) il 26 agosto 1952 - Codice Fiscale TSSGNN52M26D673J
- ✓ TASSI GIUSEPPE (proprietario per 1/3) Nato a Fontevivo (PR) il 05 marzo 1960 - Codice Fiscale TSSGPP60C05D685K
- ✓ TASSI LAURETTA (proprietaria per 1/3) Nata a Fontevivo (PR) il 07 luglio 1955 - Codice Fiscale TSSLTT55L47D685O

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Categoria |
|------------|--------|------------|------------------|-------------|
| Fabbricati | 3 | 254 | 155 | Area urbana |
| Fabbricati | 3 | 255 | 8 | Area urbana |

La particella 254 è di forma irregolare allungata confinante a nord-est con particella 258, a sud-ovest con strada pubblica, a nord-ovest con particella 212

La particella 255 è di forma irregolare confinante a nord e ad est con particella 212, a sud con strada pubblica, ad ovest con particella 251

Indennità provvisoriamente determinata € 687,86 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 687,86

- C. **di disporre** - ai sensi degli articoli 22 e 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 come successivamente modificato ed integrato – **a favore del Demanio pubblico dello Stato** [con sede legale in Roma (RM) - Codice Fiscale 80193210582] **l'espropriazione degli immobili di seguito descritti** di proprietà della sotto indicata ditta catastale, **censiti nel Comune di Fontevivo (PR)**, anch'essi da occuparsi permanentemente per la realizzazione del progetto "PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11" - per quanto attiene attiene la traslazione del corso di acqua pubblica correlata alla costruzione di variante al centro abitato di Fontevivo, per l'importo indennitario provvisoriamente quantificato sotto riportato:

8) Ditta catastale NEGRI IDA - ZECCA CARLO ULISSE - ZECCA COSTANZA

- ✓ NEGRI IDA (proprietaria per 2/6) Nata a Noceto (PR) il 10 maggio 1943 - Codice Fiscale NGRDIA43E50F914P
- ✓ ZECCA CARLO ULISSE (proprietario per 3/6) Nato a Fontevivo (PR) il 20 settembre 1956 - Codice Fiscale ZCCCLL56P20D685H
- ✓ ZECCA COSTANZA (proprietaria per 1/6) Nata a Parma il 12 gennaio 1970 - Codice Fiscale ZCCCTN70A52G337Q

| Catasto | Foglio | Particella | Superficie (mq.) | Qualità |
|---------|--------|------------|------------------|--------------------|
| Terreni | 3 | 282 | 2.074 | Seminativo irriguo |
| Terreni | 3 | 280 | 298 | Seminativo irriguo |

Trattasi di corpo unico di forma irregolare allungata confinante ad est con particelle 279 - 283 e con acqua pubblica, a sud con strada pubblica, ad ovest con particella 281, a nord-ovest con particella 277

Indennità provvisoriamente determinata € 11.599,08 di cui

- Occupazione permanente terreni: € 11.599,08

- D. di dare atto che - ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lettera f), del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 – il passaggio di proprietà degli immobili è disposto sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito;
- E. di notificare con un preavviso di almeno sette giorni alle proprietà interessate - ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lettera g), del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 -, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto congiuntamente con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione;
- F. di eseguire il presente decreto - ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lettera h), del D.P.R. 327/2001 - procedendo all'immissione dei citati immobili nel possesso dell'Amministrazione

Provinciale di Parma o del Comune di Fontevivo (secondo competenza funzionale) quali beneficiari dell'espropriazione, mediante redazione del verbale di cui all'articolo 24, dando atto che l'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 della norma medesima;

- G. di dare atto che - ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - ciascun proprietario, nei trenta giorni successivi all'esecuzione del provvedimento, può comunicare (anche per singola quota di proprietà come ammesso dall'articolo 45, comma 1) se condivide l'indennità come provvisoriamente determinata;
- H. di disporre senza indugio - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, commi 2 e 4, del D.P.R. 327/2001 - la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e la relativa voltura, operazione da effettuarsi ad avvenuta esecuzione del provvedimento;
- I. di trasmettere, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001, un estratto del presente decreto di esproprio - comprensivo degli importi indennitari provvisoriamente quantificati - entro 5 (cinque) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, dando atto che l'opposizione del terzo sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto stesso;
- J. di dare atto che entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione di tale avviso chi vi abbia interesse potrà (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri della Provincia di Parma (Viale Martiri della Libertà n° 15/A – 43123 Parma);
- K. di trasmettere - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto fra l'articolo 24 (comma 6) e 14 (comma 1) del D.P.R. 327/2001 - copia di questo decreto, una volta eseguito, alla Regione Emilia-Romagna;
- L. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del Testo Unico in materia di espropriazioni, le azioni reali e personali esperibili sui beni espropriandi non incidono sul procedimento né sugli effetti di questo decreto;
- M. di dare atto che, una volta trascritto il presente provvedimento, i connessi diritti relativi alla proprietà degli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001;
- N. di provvedere ad indicare in calce al presente decreto la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del D.P.R. 327/2001;
- O. di dare, infine, atto - in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 53, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento, ai sensi degli articoli 29 e 119 del Decreto Legislativo 02 luglio 2010 n° 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, a norma degli articoli 8 e 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n° 1199.

Il dirigente

Dott. Ing. Gianpaolo Monteverdi

ESTREMI DELL'ESECUZIONE

ai sensi dell'articolo 24 – comma 5 – del Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001
n° 327 come successivamente modificato ed integrato

Si attesta che la presente pronuncia di espropriazione di proprietà è stata eseguita mediante correlata immissione in possesso dei beni sopra descritti ai sensi e per gli effetti degli articoli 23, comma 1 - lettera h), e 24 del D.P.R. 327/2001 come segue:

A BENEFICIO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA

1) Ditta catastale AGRICOLA BORELLA S.R.L.

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

2) Ditta catastale AZZALI DONATELLA

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

3) Ditta catastale AZZALI PATRIZIA - GRIGNAFFINI GIUSEPPINA

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

4) Ditta catastale DELLA VALLE ROSANNA - SCHIARETTI DANIELE

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

5) Ditta catastale GAOTER S.R.L. - IMMOBILVERDE S.R.L.

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

6) Ditta catastale GIORDANI RENATO

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

7) Ditta catastale GUASTI ESTERINA

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

8) Ditta catastale NEGRI IDA - ZECCA CARLO ULISSE - ZECCA COSTANZA

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

9) Ditta catastale NIGRONI GIACOMO - NIGRONI MARIA ROSA

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

10) Ditta catastale PASSERA GIANLUCA

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

11) Ditta catastale PORCARI CLAUDIO - PORCARI MAURO

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

12) Ditta catastale TOP TRADING S.R.L.

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

A BENEFICIO COMUNE DI FONTEVIVO

13) Ditta catastale BRAMBILLA CARLA – CONTI SEBASTIANO – DERLINDATI MONICA

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

14) Ditta catastale CONVITTO NAZIONALE MARIA LUIGIA IN PARMA

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

15) Ditta catastale MAZZARA DAVID

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

8) Ditta catastale NEGRI IDA - ZECCA CARLO ULISSE - ZECCA COSTANZA

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

16) Ditta catastale PANIZZI EFREM - PANIZZI SILVIO

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

17) Ditta catastale RAFFAINI MAURO

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

18) Ditta catastale TASSI GIOVANNI - TASSI GIUSEPPE - TASSI LAURETTA

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

A BENEFICIO DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO

8) Ditta catastale NEGRI IDA - ZECCA CARLO ULISSE - ZECCA COSTANZA

in Fontevivo (PR) in data 2021

L'incaricato

.....

Copie del decreto e del verbale di immissione in possesso saranno trasmesse al competente ufficio per i Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Sottoscritta dal Responsabile
(MONTEVERDI GIANPAOLO)
con firma digitale